



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "RENATO FUCINI"

MONTERONI D'ARBIA

Contratto Integrativo d'Istituto

Il giorno **17 dicembre 2019**, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del C.C.N.L. Comparto Scuola 29/11/2007, come modificate ed integrate dal D.lgs. 150/2009, presso l'Istituto Comprensivo "Renato Fucini" di Monteroni d'Arbia e Murlo

TRA

la Delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico:

Dr.ssa Maria Donata Tardio;

e la **R.S.U. formata da:**

Laura Ducci,

Calcedonia GRASSO

alla presenza dei **rappresentanti delle Segreterie provinciali delle Organizzazioni Sindacali** di categoria firmatarie del contratto del comparto Scuola:

C.G.I.L. Scuola : **ASSENTE**

C.I.S.L. Scuola: **ASSENTE**

SNALS Scuola: **ASSENTE**

GILDA Scuola: **ASSENTE**

UIL Scuola: **ASSENTE**

viene concordato

il seguente Contratto Integrativo d'Istituto

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Durata del presente accordo

Il presente accordo ha carattere permanente e gli effetti giuridici ed economici, nel rispetto delle scadenze definite nel C.C.N.L. e salvo diversa precisazione, decorrono dalla data di sottoscrizione del contratto da parte dei soggetti negoziali.

Su richiesta di uno dei firmatari, le parti avvieranno la verifica dell'attuazione dell'accordo stesso e la trattativa per eventuali modifiche ed integrazioni.

Articolo 2 - Procedura di rinnovo

Di norma le parti si impegnano a concludere le trattative per il rinnovo entro il 30 novembre per ogni anno scolastico.

Il Dirigente Scolastico potrà farsi assistere dal D.S.G.A. o da Personale di sua fiducia.

Articolo 3 - Contrattazione a livello di istituzione scolastica

Si fa riferimento alla normativa vigente comprensiva del C.C.N.L.

Articolo 4 - Soggetti della contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica

I soggetti sindacali titolari della contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica sono:

- la R.S.U.;
- i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria provinciali (delle organizzazioni sindacali firmatarie del C.C.N.L. 29/11/2007 e l'art. 4 del C.C.N.L. del 19/04/2018).

Articolo 5 - Scadenzario trattative e sequenza contrattuale

Le Parti convengono di comune accordo le date degli incontri da tenersi di norma nelle ore mattutine. La R.S.U. utilizzerà per le ore degli incontri coincidenti con il proprio orario di lavoro, i permessi sindacali ad essa riconosciuti.

Al termine delle trattative la R.S.U. indice un'assemblea sindacale di Istituto affinché il Personale della Scuola possa prendere conoscenza degli accordi raggiunti.

Articolo 6 - Comunicazioni sindacali

Sarà predisposto, in ciascun plesso, l'albo sindacale per la R.S.U. di Scuola oltre a quello esistente per le comunicazioni dei sindacati Scuola provinciali, regionali e nazionali inerenti materie di interessi Sindacali e del lavoro.

L'affissione del materiale, senza alcun visto preventivo del Dirigente Scolastico, è a cura delle R.S.U. e dei sindacati dei lavoratori della Scuola.



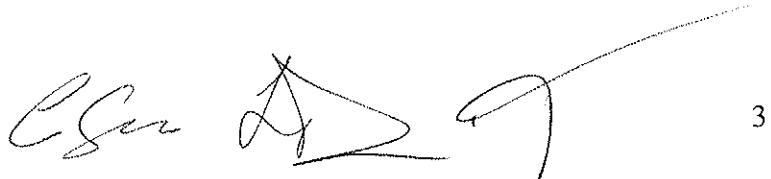
Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva affissione all'albo del materiale sindacale inviato per posta elettronica, via fax o per posta ordinaria e consegna ai rappresentanti sindacali di istituto le comunicazioni inviate dalle organizzazioni sindacali provinciali.

La R.S.U. può usufruire degli strumenti (fotocopiatrici, computer e telefono) di proprietà della Scuola con modalità ed orario concordato con il Dirigente Scolastico.

Alla R.S.U. viene assegnato il seguente locale: aula Docenti Scuola media, per la loro attività e per la raccolta del materiale sindacale.

Articolo 7 - Modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali

1. I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali concordati con il Dirigente Scolastico per n. 10 ore annue pro capite senza decurtazione della retribuzione.
2. Le assemblee che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi possono essere indette con specifico ordine del giorno:
 - a. singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto (C.G.I.L. – C.I.S.L. – U.I.L. – S.N.A.L.S. - GILDA);
 - b. dalla R.S.U. nel suo complesso e non dai singoli componenti;
 - c. dalla R.S.U. congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto.
3. La convocazione dell'assemblea dovrà giungere al Dirigente Scolastico almeno 5 giorni prima dello svolgimento. Copia della convocazione sarà altresì inviata per conoscenza agli altri soggetti sindacali aventi titolo a indire le assemblee.
4. Il Dirigente Scolastico affigge all'albo della Scuola l'indizione dell'assemblea e comunica tramite circolare interna l'indizione dell'assemblea e con la stessa raccoglie le firme per presa visione e di partecipazione.
5. Non possono essere convocate più di 2 assemblee al mese per il Personale Docente.
6. L'assemblea di Scuola può avere una durata minima di 1 ora (60 minuti) e massima di 2 ore (120 minuti) e può essere convocata all'inizio o al termine delle lezioni.
7. Per il Personale A.T.A. le assemblee possono essere convocate anche nelle ore intermedie del servizio scolastico.
8. Per le assemblee territoriali al Personale Docente in servizio in più scuole sarà comunque data la possibilità di partecipare ad una delle assemblee programmate per le scuole di servizio, a scelta dell'interessato.



3

9. Esclusivamente in caso di partecipazione totale del Personale Collaboratore scolastico in servizio nella unità scolastica, sia in caso di assemblee Territoriali che di Scuola, verrà comandata in servizio a rotazione una sola unità di tale Personale per sede scolastica per garantire il minimo di servizio necessario alla vigilanza.
10. Allo scopo di evitare disfunzioni particolari al servizio scolastico, si potrà indire l'assemblea del Personale A.T.A. al di fuori dell'orario di lavoro.
11. Il Dirigente Scolastico, in occasione degli scioperi indetti dalla R.S.U o dalle OO.SS provinciali o nazionali, applicherà le procedure previste dall'art. 2 dell'allegato al contratto C.C.N.L. 1998/2001, in attuazione della legge 146/90 modificata ed integrata dalla legge 83/2000.

A photograph of two handwritten signatures. The first signature on the left is in cursive and appears to read 'Ciro'. The second signature on the right is also in cursive and appears to read 'D'Amato'. Both signatures are written in black ink on a white background.

TITOLO II

A. Informazione del Dirigente Scolastico per l'Assegnazione del Personale Docente ai plessi e alle sezioni staccate.

Il Dirigente Scolastico, dopo un'analisi congiunta dei dati riguardanti le classi/sezioni autorizzate e gli organici assegnati, comunica alla R.S.U. i criteri utilizzati per l'assegnazione dei Docenti ai Plessi ed alle Classi (il Dirigente Scolastico ha tenuto anche conto dei pareri espressi dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto per le rispettive competenze).

I criteri da utilizzati sono:

- Continuità didattica nei limiti del possibile concesso dagli organici;
- Assegnazione su non più di due Plessi (salvo espressa disponibilità Personale o necessità inderogabile, es. Specialista Inglese Scuola Primaria, insegnamento Religione o Materia Alternativa);

A1. La continuità, in caso di richiesta volontaria di assegnazione ad altro plesso o altra Scuola, formulata dal singolo Docente, non può essere considerata elemento ostativo.

A2. La domanda di assegnazione ai plessi o alle attività va presentata per chi è già titolare nell'Istituto entro il 1° settembre; la mancata presentazione della domanda di assegnazione è da intendersi come domanda di conferma.

A3. Il Dirigente Scolastico opererà valorizzando, altresì, le competenze professionali in relazione agli obiettivi stabiliti dalla programmazione educativa e tenendo conto delle opzioni e delle esigenze manifestate dai singoli Docenti.

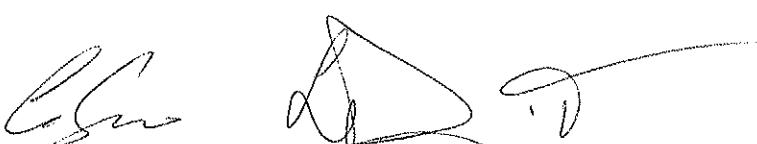
B. Visto il Contratto sulla mobilità il Dirigente Scolastico contratta con la R. S. U. i criteri di assegnazione dei docenti a plessi ubicati in Comuni diversi da quello sede di organico:-

- Graduatoria interna di Istituto;
- richiesta volontaria di cambio sede.

B1. Il Dirigente Scolastico comunica ad ogni insegnante l'orario individuale di lavoro che comprende l'orario di insegnamento, l'orario delle seguenti attività di carattere collegiale:

B2. L'articolazione settimanale delle lezioni di ciascun Docente deve prevedere:

- equa ripartizione delle prime ed ultime ore di lezione;
- contenimento delle interruzioni e della flessibilità dell'orario giornaliero delle lezioni al fine di limitare le così dette ore di buco e di non superare di norma le 6 ore giornaliere;

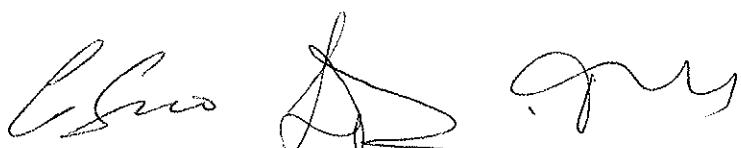


B3. Il Dirigente Scolastico nel caso di recupero di ore derivanti da permessi brevi, ritardi o altri istituti contrattuali concorderà con l'interessato le modalità di recupero, per i bisogni della Scuola;

B4. La contemporaneità nella primaria è parte dell'attività didattica e come tale deve essere programmata dal Collegio Docenti;

B5. Per supplenze brevi il Dirigente Scolastico può utilizzare tali ore per la sostituzione di colleghi assenti nello stesso plesso con i seguenti criteri:

- Docenti della classe;
- Docenti di disciplina analoga;
- Rotazione.



- ogni altra iniziativa che dovesse presentarsi in itinere e che coinvolga il Personale.

Inoltre si fanno proposte in merito all'aggiornamento e/o formazione del Personale A.T.A. secondo i principi indicati dalla Contrattazione nazionale e provinciale; in tale sede vengono anche concordate il monte ore e le modalità di recupero delle ore on-line dei corsi di aggiornamento svolte al di fuori dell'orario di servizio.

La riunione del Personale A.T.A. è da considerarsi attività di servizio a tutti gli effetti, pertanto deve essere effettuata o in orario di servizio oppure al di fuori di esso, con diritto al recupero concordato tra le parti.

Il Dirigente Scolastico riunisce, altresì, il Personale A.T.A. per presentare il P.T.O.F.

Di ogni singola riunione, viene redatto il relativo verbale, debitamente firmato dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e da un componente dell'assemblea con funzioni di segretario.

C. Articolazione dell'orario di servizio

L'orario di lavoro per complessive 36h settimanali può raggiungere un massimo giornaliero di 9h usufruendo di una pausa di almeno 30 minuti.

Qualora, per la tipologia professionale o per esigenze di servizio, sia necessario prestare l'attività lavorativa al di fuori della sede di servizio, il tempo di andata e ritorno per recarsi dalla sede al luogo di prestazione dell'attività è da considerarsi a tutti gli effetti orario di lavoro.

Per migliorare l'offerta all'utenza ed ottimizzare tempi e risorse, l'orario di lavoro è espletato ricorrendo a:

1) Articolazione su cinque giorni

Dall'anno scolastico 2009/2010 l'orario di lavoro si svolge su 5 giorni con la chiusura della Scuola nella giornata del sabato.

2) Chiusura prefestiva

Nei soli periodi durante i quali sono sospese le attività didattiche, tenuto conto delle esigenze dell'utenza e delle situazioni locali, si può decidere la chiusura prefestiva dell'Istituzione Scolastica.

La stessa deve essere adottata sentito il Personale A.T.A.

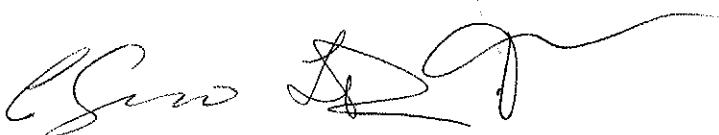
Il recupero deve essere effettuato entro il 31 agosto di ogni anno.

La chiusura prefestiva è deliberata dal Consiglio d'Istituto.

3) Flessibilità

L'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio e di apertura all'utenza. Una volta stabilito l'orario di servizio dell'istituzione scolastica è possibile adottare l'orario flessibile di lavoro giornaliero che consiste nell'anticipare o posticipare l'entrata e l'uscita del Personale distribuendolo anche in cinque giornate lavorative secondo le necessità connesse alle finalità e agli obiettivi di ciascuna Istituzione scolastica (piano dell'offerta formativa, fruibilità dei servizi da parte dell'utenza, ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane ecc.).

4) Programmazione plurisettimanale



TITOLO III

Il Dirigente Scolastico, avvalendosi della collaborazione del D.S.G.A., comunica all'inizio di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni, sulla base del P.T.O.F. e delle attività ivi previste una proposta di Piano Annuale delle Attività entro il mese di Settembre. Il D.S.G.A consulta il Personale A.T.A. in una apposita riunione in orario di servizio e il Dirigente Scolastico, verificata la congruenza rispetto al P.T.O.F. e nel rispetto dei criteri stabiliti, adotta il Piano delle Attività. Il D.S.G.A. attiva il Piano adottato dal Dirigente Scolastico mediante emanazione di specifici provvedimenti.

A. Ogni anno il Dirigente Scolastico assegna ai plessi i Collaboratori Scolastici, sentito il parere del D.S.G.A., in base ai seguenti criteri:

A1. Conferma sede occupata anno scolastico precedente;

A2. Assegnazione di sede diversa su richiesta dell'interessato da presentarsi entro il 20 Agosto di ogni anno scolastico, disposta solo su posti resisi liberi.

In caso di concorrenza tra più soggetti si procederà con la seguente priorità:

- Necessità derivante dalla L. 104/1992;
- Gravi motivi personali debitamente documentati;
- Disponibilità professionale ed oraria rispondente alle necessità del plesso;
- La graduatoria di Istituto formulata sulla base della tabella di valutazione dei titoli per i trasferimenti a domanda allegata al C.C.N.I. sulla mobilità;
- Il Personale assunto con contratto a tempo determinato viene assegnato ai plessi dopo che è stata effettuata l'assegnazione del Personale a tempo indeterminato in base all'ordine della graduatoria da cui è stato nominato.

Per esigenze di servizio il Personale A.T.A. può essere assegnato anche in corso d'anno, ad altri plessi, sentita con apposita riunione la R.S.U. di Istituto.

In assemblea A.T.A. vengono definite le modalità organizzative di utilizzo del Personale nel caso di assenza che non comporti l'assunzione di supplente.

B. In concomitanza con l'inizio di ogni anno scolastico il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi convoca la prima riunione del Personale A.T.A., in orario di servizio, per recepire proposte, progetti e disponibilità, per la realizzazione delle attività programmate, in merito a:

- criteri per la ripartizione dei carichi di lavoro e delle responsabilità ad esso connesse;
- orario di lavoro ordinario;
- orario di lavoro flessibile;
- attività retribuite con i finanziamenti per migliorare l'offerta formativa;
- sostituzione dei colleghi assenti;
- partecipazione a progetti didattici finanziati;



7

TITOLO IV - UTILIZZAZIONE FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO NORME GENERALI

Articolo 8 - Fondo d'Istituto

Il Dirigente Scolastico all'inizio dell'anno scolastico comunica alle R.S.U. l'entità dei fondi d'Istituto finalizzati alle attività aggiuntive del Personale Docente ed A.T.A.

Per ogni fondo previsto o prevedibile all'interno dell'istituto dovrà essere individuata la parte di risorse, su cui si esercita la contrattazione e/o la programmazione, distintamente per il Personale Docente e per il Personale A.T.A.

Per quanto riguarda le risorse destinate a tutto il Personale in servizio, la ripartizione per il Personale A.T.A., tenuto conto dei carichi di lavoro e del maggior impegno professionale in conseguenza del P.T.O.F., avviene secondo il seguente criterio: in proporzione all'entità del Personale.

Articolo 9 - Fondi a disposizione del Personale A.T.A.

Dopo aver svolto la procedura prevista per i carichi di lavoro, dell'orario e dell'assegnazione del Personale agli incarichi o mansioni si svilupperà la contrattazione integrativa sull'utilizzo del fondo di istituto.

La contrattazione dovrà utilizzare tutte le risorse a disposizione della Scuola, anche quelle riguardanti la banca delle ore, per attuare il P.T.O.F. dell'Istituto.

Al termine della contrattazione il Dirigente Scolastico formalizzerà il risultato con gli incarichi specifici al lavoratore coinvolto.

Gli incarichi specifici dovranno essere assegnati, tenendo conto del Personale incaricato per la 1^a e 2^a posizione economica, in base alla predisposizione Personale ed ai titoli posseduti, scritti, affissi all'albo e consegnati in copia al lavoratore e dovranno contenere le responsabilità e gli impegni aggiuntivi e la loro quantificazione esatta.

Copia di tali incarichi sarà consegnata anche alla R.S.U.

Articolo 10 - Fondi a disposizione del Personale Docente

Dopo aver svolto le procedure previste per il P.T.O.F. (Consiglio di Istituto e Collegio Docenti) e quelle riferite in specifico al Piano delle attività Aggiuntive del Personale Docente (delibera Collegio Docenti dopo la proposta del Dirigente Scolastico), il Dirigente Scolastico incontrerà le R.S.U. ed illustrerà il Piano delle Attività Aggiuntive deliberate dal Collegio Docenti e si procederà alla contrattazione dei criteri generali per l'impiego delle risorse:

- numero Commissioni/dipartimenti e loro composizione;
- ore di attività previste e retribuzione;

Per periodi di particolare intensità di lavoro, per conseguire maggiore efficienza ed efficacia del servizio, oltre a consentire un servizio di 42 ore settimanali, è possibile compattare l'orario su più di una settimana (es. 72 ore in dieci o undici gg. – 84 ore in due settimane ecc.) per non più di 3 settimane consecutive.

Le ore eccedenti verranno recuperate ove non ostino particolari esigenze di servizio.

Con le medesime modalità -sempre a richiesta del dipendente e compatibilmente con le esigenze di servizio- le stesse ore potranno essere cumulate e recuperate nei periodi di sospensione delle attività didattiche o nei giorni per i quali è stata deliberata la chiusura prefestiva ma, comunque, non oltre il 31 agosto.

5) Turnazione

La turnazione serve a garantire la copertura massima dell'orario di servizio giornaliero e dell'orario di servizio settimanale su cinque o sei giorni per specifiche e definitive tipologie di funzioni e di attività. Si fa ricorso alle turnazioni qualora le altre tipologie di orario ordinario non siano sufficienti a coprire le esigenze di servizio.

I criteri che devono essere osservati per l'adozione dell'orario di lavoro su turni sono i seguenti:

- a) si considera in turno il Personale che si avvicenda in modo da coprire a rotazione l'intera durata del servizio;
- b) la ripartizione del Personale nei vari turni dovrà avvenire sulla base delle professionalità necessarie in ciascun turno;
- c) l'adozione dei turni può prevedere la sovrapposizione tra il Personale subentrante e quello del turno precedente;
- d) l'istituzione di un turno serale che vada oltre le ore 20 potrà essere attivato solo in presenza di casi ed esigenze specifiche connesse alle attività didattiche e al funzionamento dell'istituzione scolastica;

6) Variazioni al Piano Lavorativo

Il piano lavorativo può subire modifiche solo per circostanze eccezionali, quali ad esempio: assenze continuative di più di una unità, lavori straordinari agli edifici, ecc.

7) Riduzione dell'orario di lavoro - 35 ore settimanali.

I Collaboratori scolastici che fruiscono delle 35 ore settimanali, svolgono orario di servizio giornaliero superiore alle dieci ore per almeno 3 giorni a settimana dal lunedì al venerdì e con orario articolato su più turni, come previsto dall'art. 55 del C.C.N.L. 2006/2009 e sono assegnati alle seguenti scuole:

- 1) Scuola primaria di Monteroni d'Arbia n. 4 unità – orario di servizio dalle ore 7:50 alle ore 19:00;**
- 2) Scuola primaria di Vescovado di Murlo n. 4 unità - orario di servizio dalle ore 7:50 alle ore 19:00;**
- 3) Scuola dell'infanzia di Monteroni d'Arbia n. 4 unità – orario di servizio dalle ore 7:50 alle ore 18:00.**

Il restante Personale A.T.A svolge il proprio orario di 36 ore settimanali.

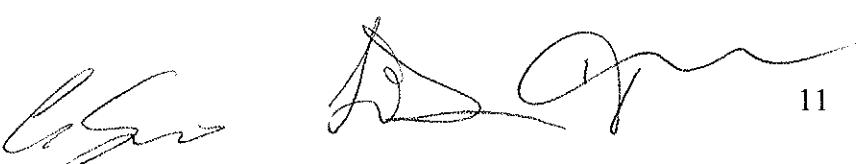
- attività aggiuntive di Insegnamento o Funzionali all’Insegnamento;
- coordinamento della progettazione;
- misura dei compensi delle attività di flessibilità Didattica;
- misura dei compensi dei Docenti (non più di due) della cui collaborazione il Dirigente Scolastico intende avvalersi in modo continuativo per funzioni organizzative e gestionali.

Al termine della contrattazione il Dirigente Scolastico invierà il Piano Finanziario (Docenti ed A.T.A.) al Consiglio d’Istituto per la delibera di assunzione di finanziamento.

Copia della delibera sarà consegnata alle R.S.U.

Articolo 11 - Assegnazione Incarichi

- 1) Il Dirigente Scolastico affiderà gli incarichi relativi all’effettuazione di prestazioni aggiuntive con una lettera in cui verrà indicato:
 - il tipo di attività e gli impegni conseguenti;
 - il compenso forfetario o orario, specificando in questo ultimo caso il numero massimo di ore che possono essere retribuite;
 - le modalità di certificazione dell’attività;
 - i termini e le modalità di pagamento.
- 2) Degli incarichi conferiti deve essere data pubblicità mediante affissione del relativo ordine di servizio all’albo dell’istituzione scolastica (C.M. n.243 del 14.10.1999).
- 3) La somma spettante per i progetti sarà ripartita proporzionalmente al numero degli alunni iscritti ad ogni Scuola. Si stabilisce, inoltre, che eventuali eccedenze in una quota sarà messa a disposizione dell’altra, dopo verifica intermedia.



Articolo 12 - Stanziamenti MIUR - Risorse Fisse

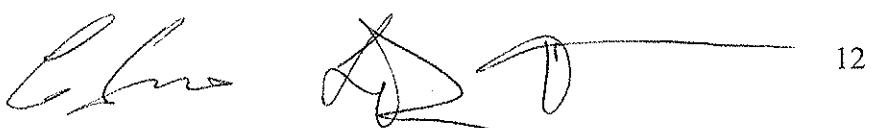
I Finanziamenti al Fondo di Istituto sono così individuati:

| RISORSE ANNO SCOLASTICO 2019/2020 | LORDO DIPENDENTE | LORDO STATO |
|---|-----------------------------|------------------------|
| Fondo dell'Istituzione Scolastica (a) | € 47.726,52 | € 63.333,09 |
| Funzioni Strumentali al P.T.O.F. (art. 33 C.C.N.L. 29/11/2007) | € 4.462,15 | € 5.921,27 |
| Incarichi Specifici al Personale A.T.A. | € 2.911,83 | € 3.864,00 |
| Ore eccedenti per sostituzione Docenti | € 2.528,73 | € 3.355,63 |
| Attività complementari di educazione fisica | € 843,09 | € 1.118,78 |
| Aree a rischio a forte processo immigratorio (art. 2 comma 2 C.C.N.L. 07/08/2014) | € 2.632,27 | € 3.493,02 |
| Fondo per la valorizzazione del personale docente | € 14.534,26 | € 19.286,96 |
| TOTALE ASSEGNAZIONI A. S. 2019/2020 | € 75.638,85 | € 100.372,75 |

RISORSE VARIABILI

| | | | |
|--|---|--------------------|---------------------|
| SOMME PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI (ECONOMIE) | FIS (b) | € 3.508,65 | € 4.655,98 |
| | Funzioni Strumentali | € 0,00 | € 0,00 |
| | Incarichi specifici | € 127,36 | € 169,01 |
| | Ore eccedenti sostituzione Docenti assenti | € 2.582,83 | € 3.427,42 |
| | Attività complementari di educazione fisica | € 827,61 | € 1.098,24 |
| | Aree a rischio a forte processo immigratorio (art. 2 comma 2 C.C.N.L. 07/08/2014) | € 168,16 | € 223,15 |
| | Fondo per la valorizzazione del personale docente | € 0,00 | € 0,00 |
| TOTALE ECONOMIE | | € 7.214,61 | € 9.573,80 |
| TOTALE RISORSE DISPONIBILI ANNO SCOLASTICO 2019/2020 | | € 82.853,46 | € 109.946,55 |

La somma complessiva del MOF è destinata a finanziare tutti i salari accessori del Personale scolastico a carico del Fondo d'Istituto dal 1/9/2019 al 31/08/2020.

 12

Articolo 13 - Fondi finalizzati ad attività specifiche

I fondi finalizzati a specifiche attività a seguito di appositi finanziamenti qualsiasi sia la provenienza (attività per la pratica sportiva ecc.), possono essere impegnati solo per tali attività.

Articolo 14 - Criteri per la suddivisione del solo Fondo d'Istituto

Per assicurare una equilibrata ripartizione delle risorse si conviene che la somma totale del F.I.S., sarà ripartita tra Docenti e non Docenti proporzionalmente al 73% e al 27 % circa con l'esclusione dei seguenti compensi:

- risorse per i compensi per l'indennità di direzione del D.S.G.A.;
- somma destinata all'Assistente Amministrativo che sostituisce il D.S.G.A.;
- compenso di 2 collaboratori del D.S.

| DESCRIZIONE | LORDO DIPENDENTE | LORDO STATO |
|--|---------------------|----------------|
| FIS complessivo (art. 12 lettere a, b) | € 51.235,17 | € 67.989,07 |

Calcolo Indennità di Direzione e Compenso al Sostituto D.S.G.A.

| DESCRIZIONE | n. Dipendenti | Compenso parametro base | LORDO DIPENDENTE | LORDO STATO |
|---|------------------|-------------------------------|---------------------|-------------------|
| Complessità organizzativa | 130 | € 30,00 | € 3.900,00 | € 5.175,30 |
| Istituti verticalizzati almeno due punti di erogazione del servizio scolastico | | | € 750,00 | € 995,25 |
| Totale indennità D.S.G.A. | | | € 4.650,00 | € 6.170,55 |
| Compensi indennità Sostituto D.S.G.A. (1/12 di € 1.006,00 (quota fissa € 1.750,00 – € 744 C.I.A) +1/12 quota variabile: € 4.650,00/12 | | | € 469,33 | € 622,80 |

Suddivisione del F.I.S Docenti ed A.T.A.

| DESCRIZIONE | LORDO DIPENDENTE | LORDO STATO |
|--|---------------------|--------------------|
| FIS complessivo (Art. 12 lettere a, b) | € 51.235,17 | € 67.989,07 |
| Compensi spettanti per indennità al D.S.G.A. | € - 4.650,00 | € - 6.170,55 |
| Compensi indennità Sostituto D.S.G.A. | € - 469,33 | € - 622,80 |
| Compenso per n. 2 collaboratori del D.S. | € - 8.750,00 | € - 11.611,26 |
| TOTALE FIS DA RIPARTIRE TRA DOCENTI ED A.T.A. | € 37.365,84 | € 49.584,46 |
| Quota spettante al Personale Docente | € 37.365,84 | 72,9529% |
| Quota spettante al Personale A.T.A. | € 37.365,84 | 27,0471% |

Articolo 15 - Compensi Personale Docente

15a. - Collaboratori del Dirigente Scolastico - Art. 88 comma 2 lett. f) del C.C.N.L. 29/11/2007

Ai Docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico, è riconosciuto compenso annuo pari a n. 250 ore di non insegnamento per n. 2 Docenti per un totale di 500 ore per un compenso orario di € 17,50.

| | ORE | COMPENSO ORARIO (lordo Dipendente) | LORDO DIPENDENTE | LORDO STATO |
|------------------|------------|---------------------------------------|---------------------|--------------------|
| 1° Collaboratore | 245 | € 17,50 | € 4.287,50 | € 5.689,51 |
| 2° Collaboratore | 245 | € 17,50 | € 4.287,50 | € 5.689,51 |
| TOTALE | 490 | € 17,50 | € 8.575,00 | € 11.379,02 |

15b. - Fiduciari di Plesso – Referenti - Tutor - Art. 88 comma 2 lett. k) del C.C.N.L. 29/11/2007

| | ORE | UNITÀ DI PERSONALE | COMPENSO ORARIO (lordo Dipendente) | LORDO DIPENDENTE | LORDO STATO |
|-----------------------------------|------------|-----------------------|---------------------------------------|---------------------|--------------------|
| Coordinatore scuola Primaria | 100 | 1 | € 17,50 | € 1.750,00 | € 2.322,25 |
| Scuola dell'Infanzia di Radi | 20 | 1 | € 17,50 | € 350,00 | € 464,45 |
| Scuola Infanzia di Casciano | 30 | 1 | € 17,50 | € 525,00 | € 696,68 |
| Scuola Infanzia di Cuna | 20 | 1 | € 17,50 | € 350,00 | € 464,45 |
| Scuola Infanzia di Ponte | 20 | 1 | € 17,50 | € 350,00 | € 464,45 |
| Scuola Primaria Monteroni | 40 | 1 | € 17,50 | € 700,00 | € 928,90 |
| Scuola Primaria di Vescovado | 50 | 1 | € 17,50 | € 875,00 | € 1.161,12 |
| Scuola secondaria di Vescovado | 70 | 2 | € 17,50 | € 1.225,00 | € 1.625,57 |
| Referente Orientamento | 30 | 2 | € 17,50 | € 525,00 | € 696,68 |
| Tutor neo immessi in ruolo | 110 | 22 | € 17,50 | € 1.925,00 | € 2.554,47 |
| TOTALE | 490 | | € 17,50 | € 8.575,00 | € 11.379,02 |

Saranno retribuiti i Docenti che effettivamente prestano ore eccedenti nei limiti della somma disponibile.

| | LORDO DIPENDENTE | LORDO STATO |
|--------------------------------------|---------------------|----------------|
| Attività complementare di Ed. Fisica | € 843,09 | € 1.118,78 |

15g. – Fondo per la valorizzazione del personale docente

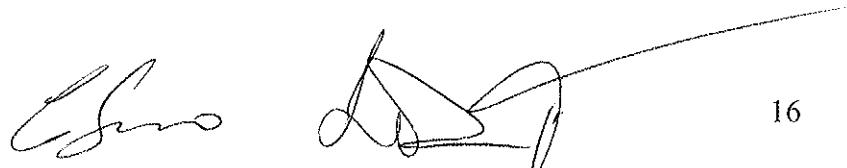
Saranno retribuiti i Docenti che saranno individuati meritori del bonus premiali.

| | LORDO DIPENDENTE | LORDO STATO |
|---|---------------------|----------------|
| Fondo per la valorizzazione del personale docente | € 14.534,26 | € 19.286,96 |

| RIEPILOGO IMPEGNI PERSONALE DOCENTE | LORDO DIPENDENTE | LORDO STATO |
|--|---------------------|--------------------|
| 15a. - n. 2 Collaboratori del Dirigente Scolastico | € 8.575,00 | € 11.379,02 |
| 15b. - Referenti e fiduciari di plesso - tutor | € 8.575,00 | € 11.379,02 |
| 15c. - Commissioni | € 3.062,50 | € 4.063,94 |
| 15d. - P.T.O.F. Ore insegnamento e funzionali | € 19.425,00 | € 25.776,98 |
| 15e. - Ore sostituzione Docenti | € 5.111,56 | € 6.783,04 |
| 15f. - Attività complementare di educazione fisica | € 843,09 | € 1.118,78 |
| 15g. – Fondo per la valorizzazione del personale docente | € 14.534,26 | € 19.286,96 |
| TOTALE COMPLESSIVO IMPEGNO DOCENTI | € 60.126,41 | € 79.787,74 |

Saranno retribuiti i Docenti che saranno individuati meritori del bonus premiale, tenuto conto dei criteri generali contrattati con la RSU il 06/06/2018:
determinazioni delle fasce

1. L'importo della prima fascia corrisponderà ad un importo che oscillerà tra il 10% e 12,50%.
2. L'importo della seconda fascia corrisponderà ad un importo che oscillerà tra il 5% e 7%.



15c. - Commissioni - Art. 88 comma 2 lett. k) del C.C.N.L. 29/11/2007

Ai Docenti impegnati nelle commissioni che affiancano il lavoro dei Docenti assegnatari delle funzioni strumentali che effettuano attività aggiuntive di non insegnamento è riconosciuto un compenso quantificato in ore di non insegnamento, così suddiviso:

| | ORE | UNITÀ DI PERSONALE | COMPENSO ORARIO (lordo Dipendente) | LORDO DIPENDENTE | LORDO STATO |
|--|------------|--------------------|------------------------------------|-------------------|-------------------|
| P.T.O.F - Gestione valutazione ed Autovalutazione del Piano Triennale dell'offerta formativa | 30 | 3 | € 17,50 | € 525,00 | € 696,68 |
| Documentazione, Invalsi | 85 | 4 | € 17,50 | € 1.487,50 | € 1.973,90 |
| Diversità- Inclusività totale | 30 | 3 | € 17,50 | € 525,00 | € 696,68 |
| Gestione PON | 30 | 3 | € 17,50 | € 525,00 | € 696,68 |
| TOTALE | 175 | 13 | € 17,50 | € 3.062,50 | € 4.063,94 |

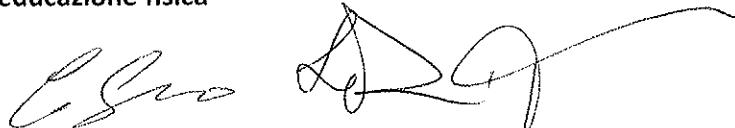
15d. - Realizzazione del Piano dell'offerta Formativa

Docenti che effettuano attività aggiuntive di insegnamento e/o attività aggiuntive di non insegnamento, art. 88 comma 2 lettere b), d) del C.C.N.L. 29/11/2007

| PROGETTO: CostruiAmo la cittadinanza | ORE | UNITÀ DI PERSONALE | COMPENSO ORARIO (lordo Dipendente) | LORDO DIPENDENTE | LORDO STATO |
|---|------------|--------------------|------------------------------------|--------------------|--------------------|
| Ore di insegnamento | 321 | 90 | € 35,00 | € 11.235,00 | € 14.908,85 |
| Ore di insegnamento aree a forte processo immigr. | 80 | 25 | € 35,00 | € 2.800,00 | € 3.715,60 |
| TOTALE | 401 | 115 | € 35,00 | € 14.035,00 | € 18.624,45 |
| Ore funzionali all'insegnamento | 308 | 90 | € 17,50 | € 5.390,00 | € 7.152,53 |
| TOTALE | 308 | 90 | € 17,50 | € 5.390,00 | € 7.152,53 |

15e. - Ore sostituzione Docenti assenti

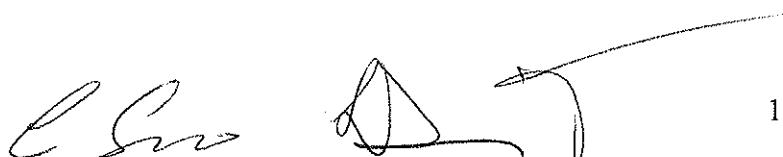
| | LORDO DIPENDENTE | LORDO STATO |
|--|------------------|-------------|
| Saranno retribuiti i Docenti che effettivamente prestano ore eccedenti nei limiti della somma disponibile di | € 5.111,56 | € 6.783,04 |

15f. - Attività complementare di educazione fisica


| | | | | | |
|---|------------|-----------|----------------|-------------------|-------------------|
| compenso forfettario corrispondente a € 12,50 (n. 1 ora) per ogni giorno di sostituzione | | | | | |
| c) Disponibilità per l'attività di accoglienza e sorveglianza Art. 88 comma 2 lett. k) del C.C.N.L. 29/11/2007 per tale servizio sarà riconosciuto ad ogni dipendente un compenso forfettario corrispondente a n. 5 ore annue retribuite come da tabella n. 6 del C.C.N.L. del 29/11/2007 | 100 | 20 | € 12,50 | € 1.250,00 | € 1.658,75 |
| d) Per sostituzione colleghi assenti in sede Art. 88 comma 2 lett. e) del C.C.N.L. 29/11/2007 tale servizio dovrà essere espletato oltre l'orario di lavoro | 120 | 20 | € 12,50 | € 1.500,00 | € 1.990,50 |
| e) Cura degli alunni scuole infanzia Art.88 comma 2 lett. k) del C.C.N.L. 29/11/2007 per tale servizio sarà riconosciuto ad ogni dipendente un compenso forfettario corrispondente a n. 8 ore annue retribuite come da tabella n. 6 del C.C.N.L. del 29/11/2007 | 80 | 10 | € 12,50 | € 1.000,00 | € 1.327,00 |
| TOTALE | 540 | 20 | € 12,50 | € 7.000,00 | € 9.289,01 |

Si precisa che i compensi relativi all'articolo all'articolo 16b e all'articolo 16 d (punti c, d, e) saranno erogati in base al servizio effettivamente prestato (giorni di presenza).

| Riepilogo Impegni Personale A.T.A. | LORDO DIPENDENTE | LORDO STATO |
|---|--------------------|--------------------|
| 16a. - D. S. G. A. Art. 88 comma 2 lettera J | € 4.650,00 | € 6.170,55 |
| 16b. - Assistenti Amministrativi | € 3.045,00 | € 4.040,73 |
| 16c. - Sostituto del D. S. G. A. | € 469,33 | € 622,80 |
| 16d. - Collaboratori Scolastici | € 7.000,00 | € 9.289,01 |
| TOTALE COMPLESSIVO IMPEGNO A.T.A. | € 15.164,33 | € 20.123,09 |



Compensi Personale A.T.A.**16a. - Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi**

| | LORDO DIPENDENTE | LORDO STATO |
|--|---------------------|----------------|
| Indennità di direzione art.88 comma 2 lettera j) | € 4.650,00 | € 6.170,55 |

16b. - Assistenti Amministrativi - Art. 88 comma 2 lett. e) del C.C.N.L. 29/11/2007

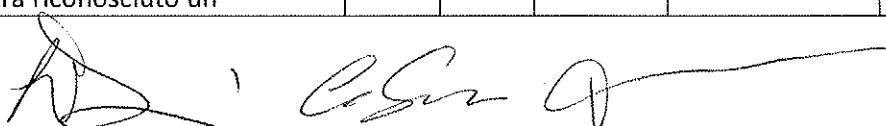
| | ORE | UNITÀ DI PERSONALE | COMPENSO ORARIO (lordo Dipendente) | LORDO DIPENDENTE | LORDO STATO |
|---|------------|-----------------------|---------------------------------------|---------------------|-------------------|
| Maggior carico di lavoro derivante da aggiornamento sistemi- TFR | 70 | 2 | € 14,50 | € 1.015,00 | € 1.346,91 |
| Gestione iscrizioni ed INVALSI | 70 | 2 | € 14,50 | € 1.015,00 | € 1.346,91 |
| Gestione convocazioni e contratti | 70 | 2 | € 14,50 | € 1.015,00 | € 1.346,91 |
| TOTALE | 210 | 6 | € 14,50 | € 3.045,00 | € 4.040,73 |

16c. - Sostituto del D. S. G. A. - Art. 88 comma 2 lett. i) del C.C.N.L. 29/11/2007

| | LORDO DIPENDENTE | LORDO STATO |
|---------------------------------------|---------------------|----------------|
| Compenso al sostituto del D. S. G. A. | € 469,33 | € 622,80 |

16d. - Collaboratori Scolastici:

| | ORE | UNITÀ DI PERSONALE | COMPENSO ORARIO (lordo Dipendente) | LORDO DIPENDENTE | LORDO STATO |
|---|-----|-----------------------|---|---------------------|----------------|
| a) Per coinvolgimento in progetti P.T.O.F. Art. 88 comma 2 lett. e) del C.C.N.L. 29/11/2007 | 110 | 20 | € 12,50 | € 1.375,00 | € 1.824,63 |
| b) Per sostituzione colleghi assenti fuori sede Art. 88 comma 2 lett. k) del C.C.N.L. 29/11/2007 per tale servizio sarà riconosciuto un | 150 | 20 | € 12,50 | € 1.875,00 | € 2.488,13 |



Articolo 16 - Compensi per il Personale Docente destinatario di Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa

| FUNZIONI STRUMENTALI | LORDO DIPENDENTE | LORDO STATO |
|--|---------------------|-------------------|
| P.T.O.F - Gestione valutazione ed Autovalutazione del Piano Triennale dell'offerta formativa | € 1.115,54 | € 1.480,32 |
| Gestione P.O.N | € 1.115,54 | € 1.480,32 |
| Documentazione, Invalsi | € 1.115,54 | € 1.480,32 |
| Diversità- Inclusività totale | € 1.115,53 | € 1.480,32 |
| TOTALE COMPLESSIVO IMPEGNO | € 4.462,15 | € 5.921,28 |

Articolo 17 - Compensi per Incarichi Specifici al Personale A.T.A.

In aggiunta alle risorse specifiche di € 3.039,19 sono state destinate:

Euro 61,38 da somma restante della quota FIS spettante agli ATA distribuita nel precedente articolo 16 lett.

b,d

18a. - Assistenti Amministrativi n. 1 incarico

Aggiornamento al programma sissi sul Server e Client

Al Personale Collaboratore scolastico, individuato in base alla sede di servizio e alla disponibilità, sono affidati i seguenti incarichi:

18b. - n.10 incarichi per la cura e assistenza alla persona

18c. - n. 3 per incarichi primo soccorso

18d. - n. 5 incarichi per la sicurezza edifici

| TIPOLOGIA INCARICO | NUMERO INCARICHI | QUOTA INCARICO | LORDO DIPENDENTE | LORDO STATO |
|--------------------|------------------|----------------|---------------------|-------------------|
| Intero 18a | 1 | € 184,57 | € 184,57 | € 244,93 |
| Intero 18b | 10 | € 162,00 | € 1.620,00 | € 2.149,74 |
| Intero 18c | 3 | € 162,00 | € 486,00 | € 644,92 |
| Intero 18d | 5 | € 162,00 | € 810,00 | <u>€ 1.074,87</u> |

| | | |
|---|-------------------|-------------------|
| TOTALE INCARICHI SPECIFICI COLLABORATORI SCOL.CI E ASSISTENTI AMM.VI | € 3.100,57 | € 4.114,45 |
|---|-------------------|-------------------|

| RIEPILOGO FUNZIONI STRUMENTALI ED INCARICHI AL PERSONALE A.T.A. | LORDO DIPENDENTE | LORDO STATO |
|--|-----------------------------|------------------------|
| Articolo 17 Funzioni strumentali | € 4.462,15 | € 5.921,28 |
| Articolo 18a Assistenti Amministrativi | € 184,57 | € 244,93 |
| Articoli 18 b,c,d Collaboratori scolastici | € 2.916,00 | € 3869,53 |
| TOTALE COMPLESSIVO | € 7.562,72 | € 10.035,74 |

TITOLO V – SICUREZZA ED IGIENE NEI LUOGHI DI LAVORO

Articolo 18 - Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Il Dirigente Scolastico, in qualità di Datore di lavoro individuato ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue modifiche ed integrazioni, è obbligato ad applicare la normativa contenuta nel decreto suddetto; i Docenti ed il Personale A.T.A., quali lavoratori, sono tenuti a rispettarla e ad attenersi alle disposizioni del Dirigente Scolastico.

Articolo 19 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)

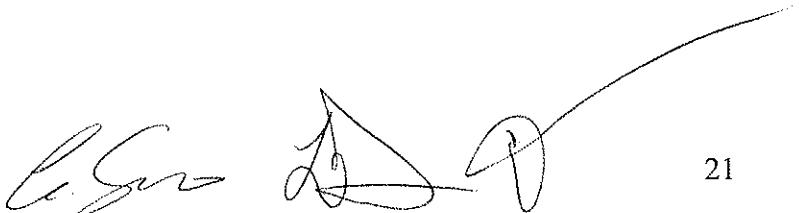
1. Il R.L.S. è designato dalla R.S.U. al suo interno o tra il Personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze; ad esso viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso specifico;
2. Al R.L.S. è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di Prevenzione e di Protezione dell'Istituto;
3. Il R.L.S. può accedere liberamente ai plessi, segnalando preventivamente al Dirigente scolastico le visite che intende effettuare, per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito;
4. Il R.L.S. gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel C.C.N.L. all'art. 73 e dalle norme successive, alle quali si rimanda. In particolare ha diritto:
 - a 32 ore di formazione in orario di servizio;
 - a 40 ore annue di permessi retribuiti per espletare la propria funzione. Tali ore sono aggiuntive alle ore di permesso per le R.S.U.

Articolo 20 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)

Il R.S.P.P. è designato all'esterno, in quanto non sussiste all'interno dell'Istituzione Scolastica Personale con le dovute competenze. Il R.S.P.P. è scelto sulla base dell'art. 32, comma 8, lettera b), del T.U.81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 21 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuati preposti ed Addetti al S.P.P.;
2. Per ogni plesso scolastico è formata la squadra di emergenza antincendio e quella di primo soccorso;
3. Le suddette figure sono individuate tra il Personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso;
4. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del R.S.P.P.



TITOLO VI - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 22 - Informazione, monitoraggio e verifica dello stato di attuazione del contratto

Il Dirigente Scolastico fornirà alla R.S.U. l'informazione successiva sui nominativi del Personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il Fondo di Istituto attraverso trasmissione del prospetto riepilogativo.

Articolo 23 - Liquidazione dei compensi

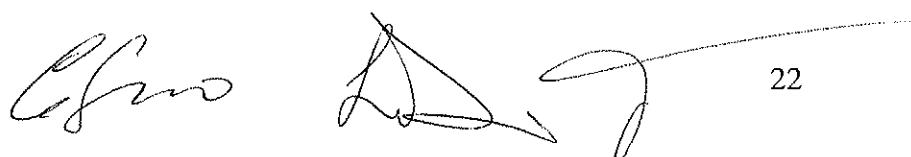
La liquidazione dei compensi di cui al presente contratto, per un importo complessivo di euro € 109.946,57 (lordo Stato), euro € 82.853,46 (lordo dipendente), sarà effettuato nelle misure previste dal C.C.N.L. del 29.11.2007 e successive sequenze, previa acquisizione della comunicazione dell'accreditamento delle risorse e dopo la verifica da parte del Dirigente Scolastico dell'effettivo svolgimento dell'incarico e/o attività assegnata.

Alla data odierna non risultano ancora accreditate sull'applicativo NOIPA le somme relative al finanziamento di 4/12 per l'anno 2019 e di 8/12 per l'anno 2020. La sottoscrizione del contratto avviene con riserva della verifica delle somme che verranno rese disponibili sia per quanto riguarda le competenze che per quanto riguarda le economie provenienti dagli esercizi precedenti. Nel caso in cui la somma accreditata sia di importo inferiore a quanto contrattato (euro € 82.853,46 lordo dipendente) si procederà a ridurre i compensi in percentuale tale che la liquidazione effettiva non sia superiore all'importo erogato.

Articolo 24 - Controversie interpretative

Per risolvere eventuali controversie interpretative delle norme contenute nel presente contratto, su proposta avanzata da una delle parti che lo hanno sottoscritto, le stesse si incontrano, entro 10 gg. dalla richiesta, per definire consensualmente il significato della clausola contestata;

Le parti ricomprese nel presente accordo inerenti le materie escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal D.lgs 150/2009, sono da intendersi come informazione per le R.S.U. e le OO.SS.



Trovato l'accordo su tutte le disposizioni esplicite nel capitolato, le parti hanno letto, approvato e sottoscritto il presente contratto.

Monteroni d'Arbia, 17 DICEMBRE 2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dr.ssa TARDIO Maria Donata



R.S.U.

GRASSO CALCEDONIA

LAURA DUCCI

